

PROVINCIA

Assisi - Bastia Umbra - Todi

Assisi, i luoghi della Memoria Dalla bicicletta di Bartali al salvataggio degli ebrei

Tanti eventi per in città per la giornata del 27 gennaio. Domani l'itinerario negli spazi dove si rifugiarono le famiglie. Poi il film per gli studenti dedicato al campione-eroe

ASSISI

Nel segno del ricordo, degli incontri, di testimonianze e riflessioni le celebrazioni per il Giorno della Memoria al via oggi, su iniziativa del Comune e del Museo della Memoria, Assisi 1943-1944. Alle 17.30, nella Sala della Spogliazione del Vescovado, si terrà l'incontro «La famiglia Provenzal, ebrei nascosti e salvati in Assisi: il racconto dei parenti». Domani, itinerario nei luoghi della memoria: Largo Properzio (ore 15), Borgo Aretino (targa Vittorio Rinaldi e casa dove era nascosta la famiglia Viterbi), Piazza Santa Chiara (Tipografia Brizi), ex Hotel Sole (primo alloggio dei Viterbi), Belvedere don Aldo Brunacci e chiusura a casa di Arnaldo Fortini, con lettura di testi e il ricordo della nipote del podestà che aiutò gli ebrei. Il 27 gennaio, alle 9.30, al Teatro Lyrick, per i ragazzi degli istituti secondari di primo grado, sarà proiettato il film di animazione «La bicicletta di Bartali», ambientato nella Gerusalemme di oggi, che racconta la storia di due ciclisti adolescenti, uno ebreo e uno arabo, in competizione fra loro, accomunati dalla bici di Gino Bartali, il grande ciclista italiano che tra il 1943 e il 1944 contribuì a salvare centinaia di ebrei rifugiati facendo la spola tra Umbria e Toscana, trasportando documenti falsi stampati proprio ad Assisi. La voce di Bartali è di Tullio Solenghi, mentre la canzone finale è stata scritta e interpretata dalla cantante israeliana Noa. «Vogliamo ricordare, insieme ai ragazzi, l'abisso della persecuzione ma anche il coraggio e la determinazione nel voler rimanere umani. La bicicletta di Bartali al Museo della Memoria, è forse il simbolo della commemorazione di quest'anno» spiega Paolo Mirti, assessore alla scuola che sarà presente all'incontro insieme al regista Paolantonio e al vicesindaco Valter Stoppini.



La storica bici di Gino Bartali

La voce di Bartali è di Tullio Solenghi, mentre la canzone finale è stata scritta e interpretata dalla cantante israeliana Noa. «Vogliamo ricordare, insieme ai ragazzi, l'abisso della persecuzione ma anche il coraggio e la determinazione nel voler rimanere umani. La bicicletta di Bartali al Museo della Memoria, è forse il simbolo della commemorazione di quest'anno» spiega Paolo Mirti, assessore alla scuola che sarà presente all'incontro insieme al regista Paolantonio e al vicesindaco Valter Stoppini.

La voce di Bartali è di Tullio Solenghi, mentre la canzone finale è stata scritta e interpretata dalla cantante israeliana Noa. «Vogliamo ricordare, insieme ai ragazzi, l'abisso della persecuzione ma anche il coraggio e la determinazione nel voler rimanere umani. La bicicletta di Bartali al Museo della Memoria, è forse il simbolo della commemorazione di quest'anno» spiega Paolo Mirti, assessore alla scuola che sarà presente all'incontro insieme al regista Paolantonio e al vicesindaco Valter Stoppini.

Maurizio Baglioni

Bastia Umbra

Polemica su Capodanno

'Perchè il Comune ha finanziato quella festa?'



BASTIA UMBRA - Corsi e ricorsi, il coordinamento Forza Italia e Bastia Popolare prendono spunto dai festeggiamenti di Capodanno, con relative spese, per evidenziare le contraddizioni della coalizione progressista che guida la città. Nel 2024, con un comunicato stampa - lamentano le due forze di opposizione -, la coalizione progressista aveva criticato aspramente la precedente amministrazione di centrodestra per aver speso 20.000 euro nell'organizzazione di un cenone a pagamento, sottolineando che sarebbe stato meglio utilizzare tali fondi per sostenere le famiglie in difficoltà. Oggi, ci troviamo a dover prendere atto di una situazione che solleva interrogativi: nel 2025, la stessa coalizione, ora al governo del comune, ha deciso di finanziare una festa di Capodanno a pagamento, gestita da una associazione nata ad Assisi, senza il coinvolgimento di altre associazioni di Bastia, stanziando ben 18.000 euro di fondi pubblici. «Questa scelta - la menta il coordinamento Forza Italia e Bastia Popolare - ha suscitato reazioni contrastanti tra i cittadini, molti dei quali si sentono traditi dalle promesse fatte in campagna elettorale, di sostegno e attenzione ai più bisognosi. La coalizione progressista ha il dovere di spiegare il motivo di questa apparente contraddizione e come intende giustificare la spesa».

A Ospedalichio

Design e futuro L'incontro con Castiglioni

OSPEDALICCHIO - 'A conversation with Giovanna Castiglioni' è il titolo dell'incontro odierno, alle 18.30, nella sede di Dea Illuminazione. Un incontro per scoprire 'le icone del design italiano', rivolto ad architetti, ingegneri, designer d'interni e appassionati di cultura del design, nel quale protagonista sarà la figlia del grande maestro Achille, architetto e designer scomparso nel 2002. Giovanna Castiglioni, milanese classe 1972, ha messo in un cassetto la laurea in Geologia per gestire i progetti presenti nello studio del padre Achille, oggi diventato Museo e Fondazione aperta al pubblico. Coordina le attività di archiviazione del patrimonio culturale della Fondazione e divulga il 'metodo Castiglioni' rivolgendosi a un pubblico eterogeneo per età, cultura e interessi, proveniente da ogni parte del mondo. A fare gli onori di casa sarà Cristina Degli Esposti, titolare di DEA Illuminazione ed il suo team composto da Francesco Franchi e Fabio Balducci.

Via Menecali rivede la luce Iniziata la pavimentazione

Todi, verso la conclusione il cantiere di rigenerazione urbana alla Consolazione Modifiche per sosta e transito anche davanti all'istituto scolastico 'Einaudi'

TODI - È iniziata da qualche giorno la pavimentazione di viale Abdon Menecali nei pressi della Consolazione, antistante il plesso scolastico «Einaudi». Si tratta dell'atto conclusivo dei lavori di rigenerazione urbana partiti ormai da tempo nel territorio di Todi e anche nel centro storico della città. La posa in opera è iniziata dal lato Pozzo Beccaro, con alcune conseguenti, necessarie modifiche alla circolazione e alla sosta per i residenti della zona. Con apposita ordinanza della Polizia locale, infatti, è stato istituito il divieto di transito a tutti i veicoli in Via Pozzo Beccaro, salvo i residenti, i veicoli di emergenza e i mezzi della ditta esecutrice. Per loro viene istituito il doppio senso da e per via Aurea. Nel tratto compreso tra l'intersezione con



I cantieri in corso lungo viale Abdon Menecali, un luogo strategico di Todi davanti al tempio della Consolazione

viale della Consolazione e l'ingresso dell'istituto Einaudi, sul solo lato destro opposto all'edificio scolastico, è stata istituita un'area di sosta riservata in modo permanente alle auto dei residenti in via Menecali e via Pozzo Beccaro, ai veicoli adibiti al servizio dei disabili e ai mezzi adibiti ad operazioni di carico e scarico.

A partire da fine mese sarà reso disponibile dalla ditta anche parte del lato destro dello stesso tratto di Via Menecali, adiacente all'edificio scolastico, un tratto 'gettato' a cemento solo qualche giorno fa che si vuol destinare alla sosta libera breve per l'utenza delle attività della zona.

s.f.